

Konrad-Adenauer-Stiftung e.V.

RAPPRESENTANZA ESTERA
KATJA CHRISTINA PLATE
PATRICIA LIBERATORE

Euroscetticismo alla vigilia delle elezioni europee del 2014

26 Maggio 2014

QUINTO INCONTRO DEL GRUPPO GIOVANI ITALIA GERMANIA

www.kas.de/italien

www.kas.de

Il Gruppo Giovani, italiani e tedeschi, della Rappresentanza in Italia della Fondazione Konrad Adenauer, si è incontrato dal 15 al 17 maggio a Roma, per occuparsi del fenomeno dell'Euro(pa)scetticismo in Germania e in Italia prima delle elezioni dell'Europarlamento il 25 maggio 2014.

Il Gruppo Giovani Italia-Germania della del Fondazione Konrad Adenauer, si è incontrato dal 15 al 17 maggio a Roma, per occuparsi del fenomeno dell' Euro(pa)scetticismo in Germania e in Italia prima delle elezioni dell'Europarlamento il 25 maggio 2014. L'Italia dovrebbe uscire dall'euro? Con questa domanda provocatoria e una discussione sui pro ed i contro tra gli economisti Umberto Triulzi e Vladimiro Giacchè, è iniziato il quinto incontro del Gruppo Giovani della KAS. Si è parlato chiaro: l'Italia si trova oggi nella più grave crisi economica dalla seconda guerra mondiale. È diffusa l'opinione che l'Italia sia messa al muro economicamente e dominata politicamente dalla Germania. Davanti a questo retroscena, è comprensibile che molti partiti italiani nella campagna elettorale per le elezioni europee usino toni anti-tedeschi, anti-euro(pei) o comunque euroscettici. Inoltre si possono trovare evidenti esempi di argomentazioni populiste in molte campagne elettorali. Dr. Marcel Lewandowsky ha illustrato in modo molto chiaro ai partecipanti i tratti caratteristici del populismo politico. Nell' ambito dell'incontro del Gruppo Giovani, ha avuto luogo anche la discussione "Germania e Italia prima delle elezioni europee 2014". Nico Lange, vice Direttore del dipartimento Politica e Consulenza e Direttore del team di politica interna della KAS, ha analizzato le strategie di campagna elettorale e le prospettive dei partiti in Germa-

nia. Il Prof. Andrea De Petris dell'Università LUISS ha rivolto poi lo sguardo all'Italia.

Si è potuto approfondire lo sguardo sull'Italia, nel corso del seminario, in conversazioni con i deputati di diversi partiti italiani. Oltre alla deputata, con forti argomentazioni pro-europeiste, Lia Quartapelle del Partito Democratico (PD), ci sono state interessanti discussioni con i deputati euroscettici o meglio, critici. Il deputato della Lega Nord, Emanuele Pravatiera, che si è espresso con pungenti parole per un'uscita dall'euro, si è dichiarato favorevole al contempo, per la creazione di un'Europa delle "Macroregioni". I problemi strutturali italiani, come pure dell'Europa, sono la causa dell'attuale crisi economica. La Lega Nord vuole infine uscire non solo dall'euro ma anche dall'Italia. Il deputato Lucio Malan di Forza Italia ha spiegato l'atteggiamento critico del suo partito nei confronti della Germania, anche se gli slogan "più Italia, meno Germania" o "più Italia in Europa, meno Europa in Italia" non sarebbero stati assolutamente la sua prima scelta per i manifesti diffusi in tutto il Paese. Dopo una conversazione con il presidente del movimento europeo in Italia, Pier Virgilio Dastoli, la deputata Paula Pinna del Movimento 5 Stelle ha illustrato il programma del suo partito. Tra cui una decisione popolare sul rimanere o meno nell'euro, l'abolizione del "Fiscal Compact" e l'introduzione degli Eurobonds.

Nell'ambito dell'incontro è stato evidente come esistano attualmente considerevoli differenze tra le opinioni politiche sull'Europa in Germania e in Italia. Tanto più siamo lieti di approfondire le discussioni e di imparare di più l'uno dall'altro nel prossimo incontro del Gruppo Giovani!